

**Laicità**

**Ma gli atei non devono interessarsi di religione**

Non è tanto una risposta alla lettera "Atei. Ma quali alternative ci sono all'ora di religione?" a firma Luca Coppa referente **Uaar** per il Vco, del 20-4-17 - Tribuna aperta -, ma vuol essere un ragionamento razionale sulla "verità". Grande parola!

E qualcuno si chiederà: chi te lo fa fa'... Ecco: me lo fa fare la voglia di conoscere la "verità" di capirla e di divulgarla. Diciamo che mi trovo in parte d'accordo col sig. Coppa circa l'articolo (non specifico per brevità), ma per ora mi interessa di questa espressione che ha scritto: "...ho potuto appurare che esiste spesso un modo di venir meno a questi principi subdolo ma non per questo meno pericoloso".

Ecco, "questo modo subdolo" è però lo stesso che lui ha usato scrivendo l'articolo, e giustifico.

Coppa parla di verifica dei "principi di laicità" e dice anche di essere il referente **Uaar**. La sigla significa "Unione Atei Agnostici Razionali" di cui fanno parte solo le persone per cui Dio non esiste; mentre le parole "laico, laicità ecc." significa solo genericamente "non appartenente al Clero ecc."

Qual è il "principio subdolo" del sig. Coppa? E' quello di far coincidere, appunto senza dirlo chiaramente, che chi non appartiene al Clero è senz'altro una persona che non crede in Dio (creatore).

Ovvio che il sig. Coppa potrebbe rispondermi: "... ma io non ho detto questo" ... ma è proprio qui che sta il "principio subdolo" ...altrimenti non sarebbe subdolo ... ovvio no?

Il sig Coppa è anche incongruente (come tutti gli atei, d'altronde), infatti usa anche queste parole: "... vi è il massimo rispetto per l'orientamento religioso di chiunque", non sono parole sue ma, scrivendole, fa capire che lui sentendosi paladino della laicità si interessa anche che venga rispettato nel-

le scuole il principio che tutte le religioni abbiano la medesima cittadinanza.

Questo principio può e merita d'essere discusso .... ma a rigor di logica "NON può" essere proposto e/o sostenuto da una persona atea!

Chi sostiene che "Dio NON esiste" non - non deve - ma proprio "NON può" parlare di religione ... cadrebbe nel ridicolo! L'unica cosa che può lecitamente fare un ateo razionale è quello di contestare tutto quanto c'è di "religioso" nel mondo! Ma deve fermarsi lì.

Il sig. Coppa invece pare prendersela solo con i cattolici o giù di lì ...

In effetti anch'io me la prendo con i nostri sacerdoti facendogli notare alcune loro incongruenze con il Vangelo (che dovrebbe essere "il loro Vangelo"), e mi ricordo che il parroco di Villadossola, don Bottarel, mi aveva promesso (scritto su Eco Risveglio) un incontro pubblico circa l'argomento : Vangelo-Clero- fedeli- laici ecc. .... ma per ora si è solo fatto vedere... uccel di bosco. Infine dico che io non conosco il sig. Luca Coppa, ho citato lui perché sua è la firma dell'articolo ....ma sono a sua disposizione.

Saluti.

**Gianni Motetta**

*Villadossola*

■ *A onor di cronaca don Bottarel si era reso disponibile a rispondere ai dubbi e domande sulla religione cattolica sulle pagine di Eco Risveglio. E così ha fatto finché sono arrivate domande.*

